

Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Biblioteca, catalogo, informazione
Giornata di studio in onore
di Diego Maltese

8 febbraio 2018

A cura di
Silvia Alessandri e Maria Chiara Iorio

Roma
Associazione italiana biblioteche
2018

Per la valutazione *ex ante* delle pubblicazioni monografiche l'Associazione italiana biblioteche ricorre a due esperti del settore, di cui almeno uno individuato all'esterno del Comitato scientifico.

Il testo viene riesaminato da almeno uno dei due esperti dopo la revisione richiesta agli autori.

Il Comitato scientifico è composto da Giovanni Di Domenico, Anna Galluzzi, Alberto Petrucciani.

Editing Palmira M. Barbini

© 2018 Associazione italiana biblioteche
Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma
Tel. 064463532, fax 064441139
e-mail aib@aib.it, <http://www.aib.it>
ISBN 978-88-7812-269-7

Indice

<i>Presentazione</i> (Luca Bellingeri)	5
<i>Saluti</i> (Giovanni Solimine)	7
Prima Sessione	
<i>Introduzione</i> (Rosa Maiello)	9
<i>La Biblioteca nazionale centrale nella direzione di Diego Maltese</i> (Luca Bellingeri)	15
<i>L'Archivio nazionale del libro</i> (Maria Chiara Giunti)	23
<i>L'insegnamento della catalogazione alla Scuola speciale per archivisti e bibliotecari di Roma</i> (Alberto Petrucciani e Simona Turbanti)	31
<i>L'insegnamento di Maltese all'Università di Udine</i> (Pino Buizza)	47
<i>Dimensione internazionale e realtà nazionale in 'Principi di catalogazione e regole italiane' di Diego Maltese</i> (Mauro Guerrini)	59
<i>Il contributo di Maltese allo sviluppo dell'indicizzazione per soggetto in Italia</i> (Alberto Cheti)	77
Seconda Sessione	
<i>Introduzione</i> (Simonetta Buttò)	93
<i>Il ruolo di Maltese in SBN, RICA e Reicat</i> (Giovanna Merola)	97
<i>Il catalogatore come interprete di libri: Maltese da filologo a bibliotecario</i> (Tiziana Stagi)	101
<i>Tra Parigi e Copenaghen. Il contributo italiano alla stagione dei principi internazionali di catalogazione</i> (Antonella Trombone)	115
<i>Il contributo di Maltese all'automazione della BNCF</i> (Susanna Peruginelli)	143
<i>I mercoledì di Compiobbi</i> (Gloria Cerbai)	149
Testimonianze	
Attilio Mauro Caproni	151
Antonio Giardullo	155
Tommaso Giordano	158
Eugenie Greig	162
Walther Traiser	165

Fiorella Romano	167
<i>Ringraziamento</i> (Diego Maltese)	171
<i>Nota biografica</i> (Mauro Guerrini)	173
<i>Biografia selettiva degli scritti di Diego Maltese</i> a cura di Maria Chiara Iorio	177
<i>Tabula gratulatoria</i>	183
<i>Gli autori</i>	185

Nota biografica

Diego Maltese nasce a Catania il 4 febbraio 1928. La sua istruzione elementare inizia nel 1933 presso la scuola privata pluriclasse di Aida Brincat, che frequenta per quattro anni. Alla prima classe ginnasiale presso il Liceo Mario Cutelli di Catania è iscritto nel 1937 e la sua permanenza presso quell'Istituto continuerà fino alla seconda classe liceale; nel 1944 consegue, da privatista, la maturità classica all'età di sedici anni. In seguito s'iscrive alla Facoltà di Lettere, indirizzo classico, dell'Università di Catania e ottiene, per concorso, una borsa di studio del Ministero della pubblica istruzione, di cui godrà per tutti gli anni degli studi universitari. Presso l'ateneo catanese consegue la laurea il 19 novembre 1948 discutendo una tesi sulla fortuna di Augusto, relatore Santo Mazzarino, correlatore Guido Libertini. Il 14 gennaio 1949 è assistente volontario di grammatica latina e greca; tiene esercitazioni di latino scritto anche nell'anno accademico successivo. Nel 1950 gli viene assegnato il premio Zocco Rosa, che prevede la fruizione di una borsa di studio, della durata di due anni, da spendere fuori Catania. Grazie a quella borsa, s'iscrive al corso di perfezionamento in Filologia classica dell'Università di Firenze, che comincia a frequentare dal gennaio successivo. Consegue il diploma di specializzazione nel 1953 discutendo una tesi dal titolo *Il bios Kaisaros di Nicolao Damasceno*, relatore Ugo Enrico Paoli (subentrato a Giorgio Pasquali dopo la sua scomparsa nel luglio precedente), correlatore Quintino Cataudella dell'Università di Catania.

In qualità di borsista del Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane Maltese presta servizio presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze dal 1° dicembre 1951 fino al 30 giugno 1954. A seguito di un concorso pubblico, il 10 giugno 1954, viene nominato vicebibliotecario in prova nei ruoli statali, con destinazione alla Biblioteca universitaria di Pisa. Contemporaneamente adempie agli obblighi militari svolgendo il servizio di leva, fino al 23 dicembre del 1954. Terminato il servizio militare, egli prende servizio alla Biblioteca universitaria di Pisa dal 3 marzo 1955, con decorrenza dal 1° gennaio del medesimo anno. Dal 1° maggio 1956, con decorrenza dal 1° luglio 1955, è nominato vice bibliotecario di ruolo e, di conseguenza, dal 18 luglio, con decorrenza dal 1° luglio 1955, viene inquadrato nel ruolo del personale statale della carriera direttiva, con la qualifica di vice bibliotecario. Viene successivamente promosso, per merito comparativo, alla qualifica di bibliotecario di 2^a classe dal 18 maggio 1957, con decorrenza dal 30 novembre dell'anno precedente. Data al 13 ottobre 1958 il suo trasferi-

mento, con decorrenza dal 1° novembre per esigenze di servizio, alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze, con l'incarico di occuparsi della Bibliografia nazionale italiana (BNI), divenendone successivamente responsabile fino al 1973. Dal 13 gennaio 1960, a decorrere dal 2 dicembre precedente, è promosso a ruolo aperto, per merito comparativo, alla qualifica di bibliotecario di 1ª classe. L'anno successivo è membro della delegazione italiana, in rappresentanza dell'AIB, all'International Conference on Cataloguing Principles (ICCP) che si tiene a Parigi dal 9 al 16 ottobre 1961, nella sede dell'Unesco, sotto gli auspici dell'International Federation of Library Associations (IFLA). Al convegno egli ha modo di incontrare i grandi bibliotecari del periodo; tra questi Domanovzky, Chaplin, Lubetzky, Ranganathan; dall'ICCP scaturiscono i *Paris Principles* che tanto incidono nella sua formazione scientifica. Partecipa, quindi, su invito del Comitato IFLA per l'unificazione delle regole di catalogazione, all'International Meeting of Cataloguing Experts (IMCE) che si svolge a Copenaghen dal 22 al 24 agosto 1969; dal 25 al 30 agosto, sempre a Copenaghen, è delegato dell'AIB alla 35ª Sessione del Consiglio generale dell'IFLA. L'11 aprile 1970, con decorrenza dal 24 ottobre 1969, è promosso direttore di biblioteca di 2ª classe. È a Londra, alla British National Bibliography (BNB) dal 23 al 27 agosto 1971 per un soggiorno di studio nel quadro del programma di elaborazione elettronica della BNI.

Il 18 gennaio 1972 Maltese viene nominato membro della Commissione per lo studio dell'automazione e della meccanizzazione nelle biblioteche pubbliche e, in tale veste, partecipa, su invito dell'Istituto nazionale per l'incremento della produttività, al convegno di studio *L'informatica nella pubblica amministrazione* che si tiene a Pugnochiuso (FG) dal 27 al 29 settembre.

Tra il 1973 e il 1976, si susseguono le nomine a direttore di biblioteca: dal 6 giugno 1973, con decorrenza dal 1° giugno, fino al 1° luglio è direttore della Biblioteca Governativa di Lucca. Dal 2 luglio 1973, con decorrenza dal 30 giugno, è direttore della Biblioteca palatina di Parma, con reggenza della Biblioteca universitaria di Bologna. L'11 novembre, con decorrenza dal 30 giugno 1973, è inquadrato nei ruoli dello Stato come primo dirigente. Alla stessa data, con decorrenza dal 1° novembre 1973, è titolare della Biblioteca universitaria di Bologna fino al luglio 1976. Nel 1975 è membro del Consiglio nazionale dei beni librari per due mandati. Il 1° aprile 1976, con decorrenza dal 1° gennaio, è inquadrato come dirigente superiore e dal 1° luglio è direttore della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Dal 6 dicembre 1978 Maltese è ispettore centrale presso l'Ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali del Ministero per i beni culturali e ambientali fino al 23 gen-

naio 1983, quando diviene professore associato presso la Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma La Sapienza, di cui era stato professore incaricato di Tecnica dei cataloghi e classificazione (disciplina in cui consegue subito la libera docenza) dall'A.A. 1968/69. Dal 1° novembre 1991 è professore straordinario e, dal 1° novembre 1994, professore ordinario di Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione all'Università di Udine. È collocato nella posizione 'fuori ruolo' con l' A.A. 1994/95, con decorrenza dal 1° novembre 1994. Il 4 febbraio 1995 viene festeggiato in Sala Florio dell'Università di Udine da colleghi, allievi e bibliotecari con l'offerta di una miscellanea di scritti in suo onore¹. Qualche anno più tardi dona alla stessa Università la sua biblioteca professionale, di 951 libri e di circa 700 tra opuscoli ed estratti.

Maltese è stato relatore della Commissione ministeriale che ha elaborato le *Regole italiane di catalogazione per autori* (RICA), edite nel 1979. È autore di studi rilevanti sulla catalogazione, l'indicizzazione semantica, il sistema bibliotecario italiano e su altre tematiche biblioteconomiche; tiene per anni una rubrica molto seguita su *Il Giornale della libreria*. Fondamentale il volume *Principi di catalogazione e regole italiane*, voluto fortemente da Francesco Barberi per la collana *Biblioteconomia e bibliografia. Saggi e studi*, che dirige presso l'editore Olschki; la serie era stata inaugurata nel 1964 con *La lettura pubblica in Sardegna. Documenti e problemi* di Luigi Balsamo. *Principi di catalogazione e regole italiane* contiene riflessioni sul catalogo maturate dopo l'esperienza parigina all'ICCP e durante l'esperienza fiorentina alla BNI. Il libro esce nel 1965 corredato da una fascetta pubblicitaria, anonima, ma redatta da Emanuele Casamassima, fascetta oramai introvabile anche nell'archivio Olschki, travolto dall'alluvione del 4 novembre 1966.

La sua lunga attività di produzione e riflessione scientifica attraversa tutti i linguaggi della mediazione catalografica, dalla catalogazione descrittiva alla catalogazione semantica. Dalla posizione di 'pensionato', partecipa attivamente al dibattito sulla catalogazione e continua a pubblicare saggi, alcuni vere chicche di storia della politica catalografica e bibliotecaria, come il puntualissimo, *Gli anni di Firenze di Marion Schild*.

Maltese risulta ufficialmente socio AIB dal 1961, benché egli ricordi di essersi iscritto alcuni anni prima. Questa la sua testimonianza:

¹ *Il linguaggio della biblioteca: scritti in onore di Diego Maltese*, raccolti da Mauro Guerrini. Firenze: Regione Toscana, Giunta regionale, 1994.

Mi è stata attribuita d'ufficio al 1961, perché più indietro non si va nella documentazione esistente [nell'archivio AIB], ma io ricordo di essermi iscritto quando era presidente nazionale il papirologo Aristide Calderini, che si portò a Milano le carte dell'Associazione e se n'è perduta traccia. Credo più precisamente di essermi iscritto nel 1953, quando Alberto Giraldi, allora direttore della Riccardiana e presidente della Sezione Toscana dell'AIB, promosse una campagna di iscrizioni presso il personale della BNCF².

È vicepresidente della Sezione Toscana dal 1969 al 1972 e membro del Comitato esecutivo regionale dal 1979 al 1982, vicepresidente della Sezione Emilia-Romagna dal 1975 al 1976, membro del Collegio sindacale dal 1981 al 1987. È socio d'onore AIB dal 1988.

Il 10 aprile 2001 Maltese dona gli *Inserti RICA* alla Biblioteca dell'AIB; si tratta delle carte raccolte dall'8 maggio 1968 alla seconda metà del 1979 e riguardano i lavori della «Commissione tecnica per la preparazione di una nuova edizione del codice italiano di catalogazione; corrispondenza con i membri della Commissione, bozze di documenti preparatori del codice con commenti manoscritti di vari membri della Commissione, verbali delle riunioni, corrispondenza con esperti italiani e stranieri, documenti emanati dalla FIAB/IFLA e da altre associazioni nazionali e internazionali»³. La documentazione è una fonte importante per la ricostruzione del dibattito catalografico che avviene in Italia e in Europa a cavallo degli anni Sessanta e Settanta.

Mauro Guerrini

² Da una mail di Diego Maltese a Mauro Guerrini del 17/06/2017, 21:45. I ricordi di Diego fanno riferimento a persone e fatti riscontrati, sebbene non risulti tra gli iscritti della Sezione nei pochi elenchi conservati (dal 1954 al 1956). Le informazioni sono state discusse ulteriormente in una telefonata del 18/06/2017.

³ La documentazione era stata consegnata da Diego Maltese a Mauro Guerrini nel 1993, il quale ha poi provveduto a recapitarla all'AIB.